

LIBERI I 18 PESCATORI BLOCCATI DALLA LIBIA



Dal 1° settembre 18 pescatori erano trattenuti in Libia.

I pescatori erano accusati di avere sconfinato nelle acque libiche.

Oggi, giovedì 17 dicembre sono stati liberati.

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio sono andati a Bengasi, in Libia, per trattarne la liberazione.

Di Maio ha scritto [su Facebook](#) che «i nostri pescatori sono liberi».

I 18 pescatori (8 italiani, 6 tunisini, 2 filippini e 2 senegalesi) a bordo di 2 pescherecci erano partiti da Mazara del Vallo, in provincia di Trapani e stavano pescando a circa **40 miglia dalle coste della Libia** quando sono stati fermati.

Le acque su cui uno Stato ha diritto come sulla terra ferma si estendono

fino a 12 miglia dalla costa.

Nei 108 giorni di sequestro i pescatori hanno potuto mettersi in contatto con l'Italia 2 sole volte.

I familiari dei pescatori hanno continuato a chiedere l'intervento del governo e hanno organizzato manifestazioni a Mazara del Vallo e anche a Roma davanti al Parlamento.